



Immaginare il domani



sommario

0. **UNA STORIA DAL FUTURO**
1. **PERCHÉ? IL SENSO DEL PROGETTO**
 - Come sarà la Valle nel 2035?
 - Un progetto di sistema
 - I grandi temi per il futuro della Valle
2. **COME? IL PERCORSO E LE FASI**
 - Gli incontri con i decision-makers
 - Una survey sul futuro
 - Dì la tua Tour - il progetto incontra il territorio
 - Dai sogni ai progetti lab - un workshop in retrospettiva
3. **CHE COSA? RISULTATI EMERSI**
 - Qualità della vita
 - Rigenerazione
 - Nuove generazioni
 - Imprenditorialità
 - Le idee progettuali
4. **IL FUTURO COMINCIA OGGI**



futuro

CAPITOLO 0

UNA STORIA
DAL FUTURO

Le prime luci dell'alba filtrano dallo spiraglio della finestra, è una mattina fresca e l'escursione termica si fa sentire. Sembra davvero che da un paio d'anni le temperature abbiano iniziato a ristabilirsi, pensa Luana mentre si alza e corre ad indossare un maglioncino. La domotica della casa ha percepito che è sveglia, il caffè è già in preparazione e l'intelligenza artificiale le sta iniziando a raccontare l'agenda della giornata. La mattinata si preannuncia dinamica all'hotel. Da qualche anno, Luana è rientrata in valle dopo un periodo all'estero e ha preso le redini dell'albergo di famiglia. In giornate impegnative come questa, sente ancora il peso della responsabilità ma poi risente nella sua testa la voce di suo padre che ripete "in ogni caso sarò fiero di te...". Si è fatto tardi, la casa le ha già ricordato due volte di uscire per non perdere il tram elettrico. Fortunatamente c'è Roberto che pensa ai bambini stamattina. Il trenino, pur mantenendo il design tradizionale, quasi antico, passa ogni 15 minuti e riesce a macinare km in pochi secondi. Se ai tempi dell'Università raggiungere Trento fosse stato così semplice forse non si sarebbe trasferita. Ma non c'è tempo per le elucubrazioni, è tardi!

Scende dal treno, e cammina per pochi minuti nel verde viale pedonale che porta in centro paese, svolta a destra ed eccolo: Hotel Futura. Luana, come spesso le accade, si ripete che il massello della facciata, nonostante i 50 anni di gestione, fa ancora la sua figura e i nuovi interventi non hanno fatto che valorizzarlo. Certi elementi architettonici ai tempi della costruzione sarebbero stati pura fantascienza! Il tetto è rivestito di pannelli solari, il giardino non ospita più fiori e aiuole ma da alberi da frutto, mele soprattutto. Luana non ama gli sprechi e gli oggetti senza un significato, comprende il delicato equilibrio che c'è tra uomo e natura, soprattutto se si parla della sua montagna. L'accordo con il padre era semplice: "torno se mi lasci fare". E così è stato, tra fondi strutturali, aiuti dell'ente pubblico e un mutuo, l'hotel è diventato autosufficiente, completamente eco-sostenibile e innovativo. La hall profuma di colazione, ci sono in sottofondo schiamazzi e risate. I flussi turistici si sono ormai stabilizzati, continua ad esserci qualche picco a Natale e agosto ma si riesce a gestire. La squadra di lavoro è ormai ben con-

solidata e si è venuta a creare una buona sinergia; questo ha permesso a Luana di godersi alcuni degli aspetti più appaganti del suo lavoro. Sorridente, cammina verso la sala della colazione, pronta a chiacchierare con i clienti, dare consigli su dove andare e cosa fare; ci sono tante realtà virtuose e interessanti che i suoi ospiti devono assolutamente conoscere. Dietro di lei, la studentessa internazionale, che sta svolgendo il tirocinio per i 5 mesi estivi, la segue come un'ombra. Il contatto con i clienti, anzi con i residenti temporanei - come a Luana piace chiamarli - è un momento sacro nella giornata e neanche una mattinata così importante le può togliere questi trenta minuti di conversazione.

La tensione sta salendo, entra in sala riunioni, dove trova già seduti alcuni suoi colleghi albergatori. Ripetono dunque i punti salienti della loro idea: un progetto comune, che mette in collaborazione diversi enti del territorio e che produrrà effetti sul lungo termine, per offrire un futuro migliore, più sostenibile, ai propri bambini.

Sembra un'utopia, una storia uscita da un romanzo futuristico. Invece con tanto impegno, dialogo e un po' di fatica, sono riusciti a far nascere ideare e progettare una vera azione collettiva.

È il momento della presentazione, le persone cominciano ad affollare la sala, incuriosite dalla novità che si stanno per presentare: un centro di ricerca sulle energie rinnovabili, co-finanziato dagli operatori stessi della valle. La volontà è chiara e corale: l'equilibrio tra l'uomo e la natura è la priorità, ancor prima del proprio benessere individuale.

Dopo un rumoroso silenzio, la sala inizia ad applaudire. La proposta ha sorpreso ed emozionato. Ora, non si torna indietro.

Rientrando a casa con la spesa, un po' stanca, ma emozionata e soddisfatta, Luana nota una busta nella buca delle lettere. È una stranezza nel 2035 ricevere ancora qualcosa di cartaceo, gli sprechi sono da evitare. Apre la busta, trova un libretto. Sembra vecchiotto, avrà più di 10 anni. In copertina, il titolo: "Val di Sole Ritorno al Futuro".



senso

CAPITOLO 1

IL SENSO DEL
PROGETTO

COME SARÀ LA VITA IN VAL DI SOLE NEL 2035?

Il progetto Val di Sole Ritorno al Futuro prende il via da una domanda apparentemente semplice. "Come immagini la Val di Sole di domani?"

Lo scopo è scattare una fotografia in prospettiva, un campo lungo, che parta dalle opportunità ma anche dalle incertezze e dalle crisi del presente per guardare al futuro. Per farlo abbiamo rivolto questa domanda a cittadini, turisti, portatori di interesse e amministratori. Molti di loro hanno accettato con entusiasmo la sfida, proiettandosi nel futuro e immaginando "utopie concrete", in cui rivitalizzazione del territorio, inclusione sociale, mobilità sostenibile, lavoro etico e valorizzazione della montagna rappresentano i principali pilastri.

Questo progetto vuole dunque stimolare la comunità e le persone a prendere in mano il proprio destino ed esserne protagonisti e architetti. È un'iniziativa per tracciare una via condivisa per cominciare a costruire a partire da oggi lo sviluppo armonico e sostenibile del nostro territorio e del turismo.

Ci proponiamo di disegnare una nuova visione di futuro per la Val di Sole, per dare risposte concrete a problemi reali, creare una società più coesa e armoniosa, una destinazione più responsabile, consapevole e resiliente.

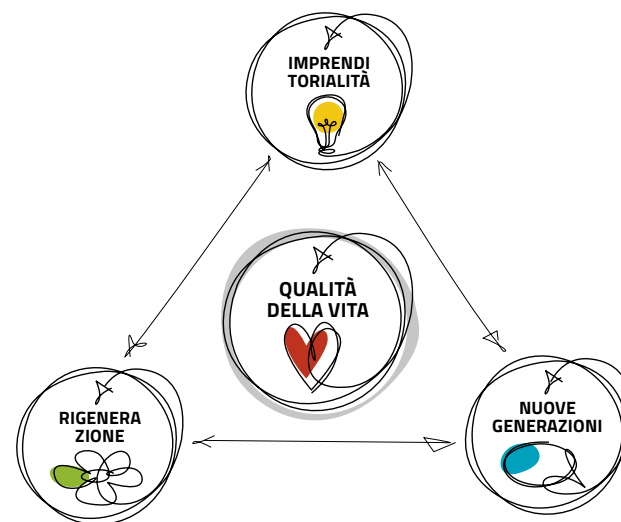
UN PROGETTO DI SISTEMA

Una destinazione comincia dalle persone: con questa consapevolezza il progetto si è configurato con una metodologia partecipativa, volta ad incentivare il dibattito e il dialogo tra tutti coloro che vivono e frequentano la Val di Sole. Il percorso è stato promosso e coordinato dall' Azienda per il Turismo Val di Sole, soggetto che racchiude in sé la ricchezza e la complessità del settore turistico della valle. All'interno di APT sono rappresentati tutti i principali soggetti, pubblici e privati, che hanno il compito di disegnare strategie, pianificare nuove progettualità e coordinare lo sviluppo turistico del territorio. Per formare il team di progetto APT ha chiesto la collaborazione dell'unità ENTER - economia del turismo di tsm - Trentino School of Management e di Group NAO, innovation company basata a Copenaghen specializzata in progetti di turismo trasformativo.

I GRANDI TEMI PER IL FUTURO DELLA VALLE

Durante la fase di progettazione, che ha visto coinvolti gli amministratori locali e i principali portatori di interesse, sono emerse quattro questioni rilevanti per la strutturazione di un piano che accompagni la comunità nel futuro. Le tematiche rappresentano un punto di partenza per cercare un nuovo modello di sviluppo che permetta la conservazione dell'ambiente montano, una sana qualità della vita per i residenti e gli ospiti e nuove prospettive per l'economia territoriale. Questi quattro pilastri sono stati validati dagli stessi cittadini durante i momenti di confronto. Li abbiamo voluti rappresentare come elementi pienamente realizzati nella valle del futuro, per rispettare il metodo che abbiamo adottato nel progetto: pensare il futuro, visualizzarlo, appassionarsi ad esso, e cominciare a costruirlo a partire da oggi.

1. **Qualità della vita:** la Val di Sole è un **luogo straordinario** per chi lo abita e per chi lo visita
2. **Rigenerazione:** il turismo contribuisce alla protezione e rigenerazione dell'**ambiente naturale**
3. **Nuove generazioni:** **i giovani** sono i protagonisti e fanno la differenza per la propria comunità e per la destinazione
4. **Imprenditorialità:** le nostre **imprese** sono sostenibili, innovative e attraggono competenze manageriali.





CAPITOLO 2

COME?
IL PERCORSO
E LE FASI

Gli anni della pandemia da COVID-19 hanno fortemente condizionato il territorio, non solo attraverso i rilevanti impatti sociali ed economici, ma anche mettendo in discussione convinzioni e valori che costituiscono l'identità stessa di questi luoghi. Le fragilità emerse devono essere uno stimolo al miglioramento: lo sviluppo non può avvenire senza una presa di coscienza condivisa dalla comunità e dagli attori economici e sociali che costituiscono l'humus del luogo.

Con queste premesse, è stato attivato un percorso partecipativo per ascoltare e coinvolgere gli abitanti e gli ospiti della valle, allo scopo di co-progettare e pianificare le future strategie, volte a provocare un sostanziale cambiamento nel modo di vivere il territorio.

CHE COSA ABBIAMO REALIZZATO FINORA? DOVE SIAMO ARRIVATI?

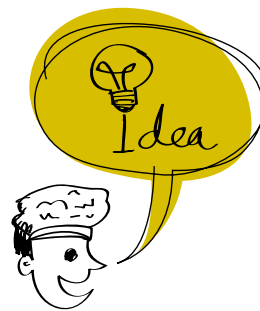
Vediamo insieme i passaggi svolti finora.



GLI INCONTRI CON I DECISION-MAKERS

Il ruolo delle amministrazioni pubbliche

Un progetto di pianificazione strategica deve coinvolgere da subito tutti coloro che amministrano il territorio. Per questo APT ha coinvolto in fase preliminare i Comuni della Val di Sole, allo scopo di far emergere le priorità e mappare i progetti territoriali rilevanti sul territorio.



Gli investimenti strategici

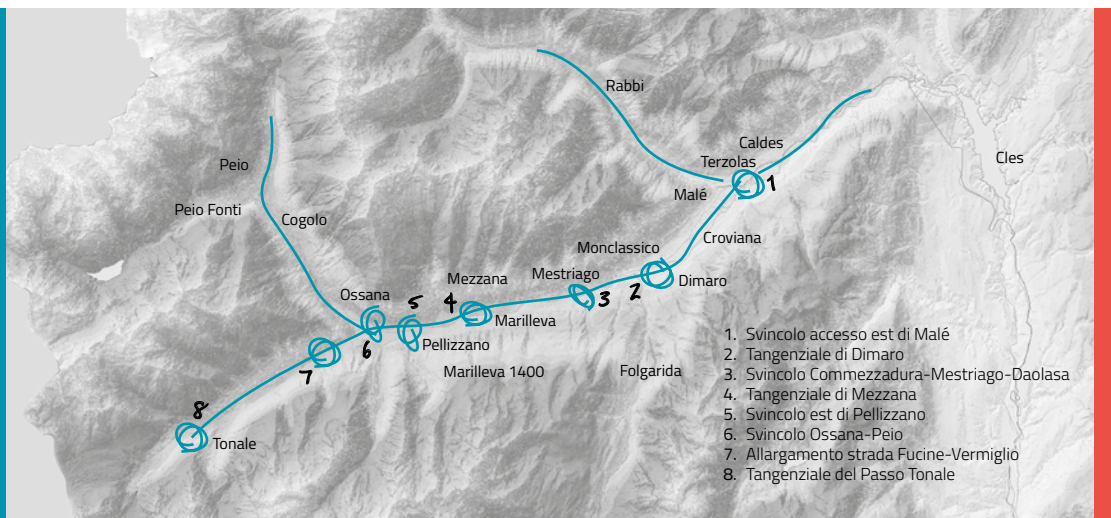
I Sindaci dei Comuni della Val di Sole si sono interrogati, in questa fase di avvio del percorso, sugli investimenti strategici per la futura competitività sostenibile del territorio, in coerenza con i macro-temi che la piattaforma esplorerà.



PEDONALIZZAZIONE DELLA VAL DI SOLE

Interventi strategici **viabilità**

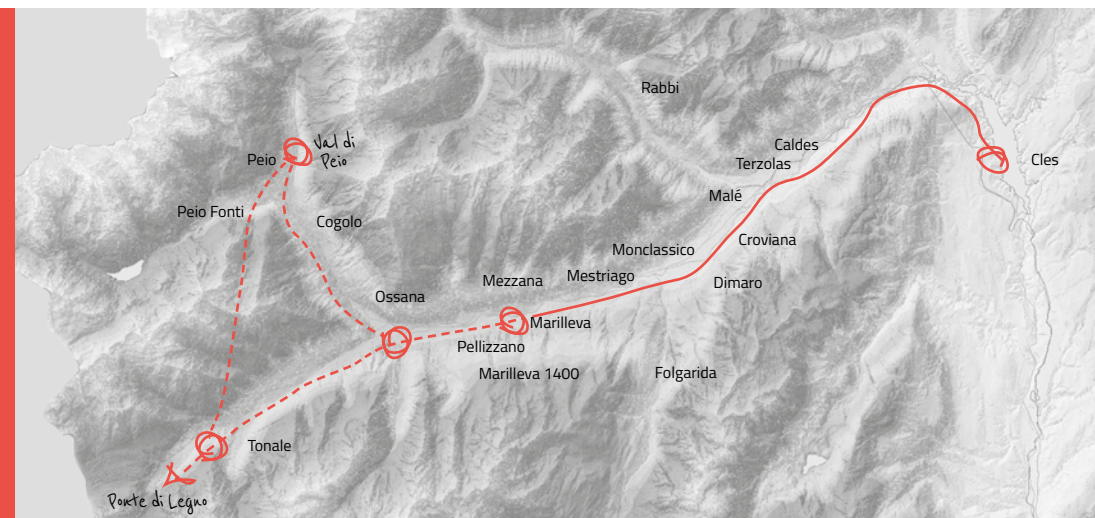
Sono stati individuati sei interventi-chiave per pedonalizzare i centri abitati della valle e migliorare quindi la qualità dell'esperienza di visita e in generale la qualità della vita in Val di Sole



MOBILITÀ DOLCE

Potenziamento **ferrovia**

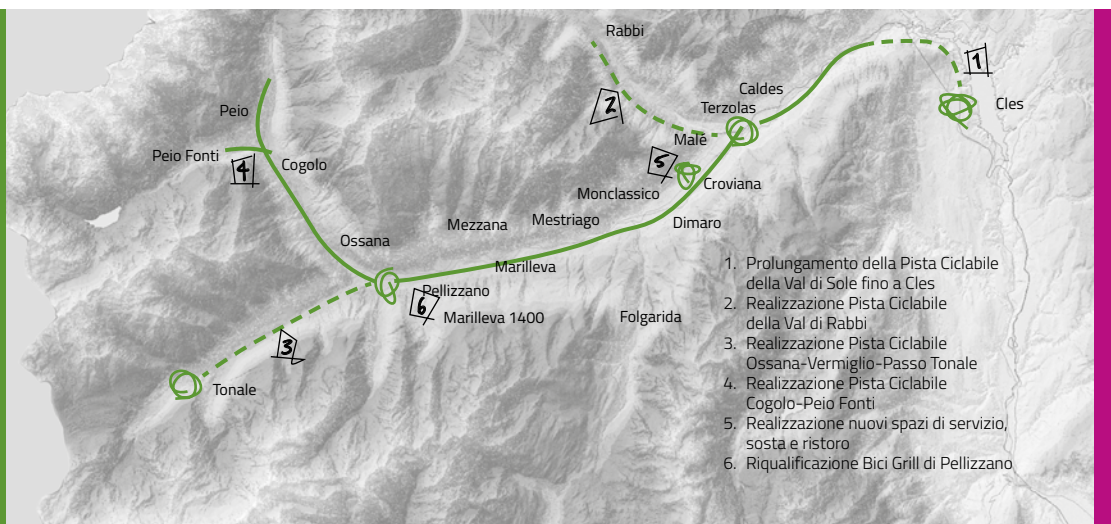
Il prolungamento della ferrovia Trento-Malé-Mezzana **verso la Val di Pejo e verso Vermiglio-Passo Tonale-Ponte di Legno** e il potenziamento della rete esistente costruendo una vera "metropolitana di superficie" è ritenuta come un'opera che potrebbe davvero cambiare il volto del territorio



MOBILITÀ DOLCE

Interventi strategici **piste ciclabili**

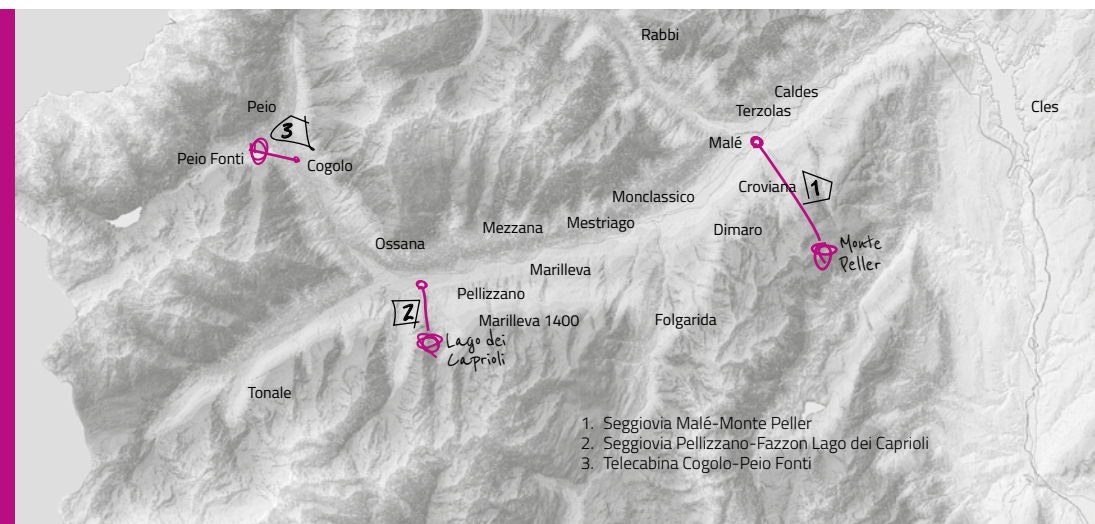
Sono stati individuati tre interventi-chiave per migliorare la mobilità su due ruote e la rete delle ciclabili in Val di Sole



MOBILITÀ DOLCE

Potenziamento **trasporto su fune**

Sono stati individuati tre interventi-chiave per migliorare la mobilità su fune e garantire l'accesso alla quota 12 mesi all'anno secondo una logica di sostenibilità



Da questo processo di confronto è emersa con chiarezza la necessità di creare un progetto di sistema, che non solo valorizzasse le idee esistenti ma che ne ispirasse di nuove. Le amministrazioni hanno quindi dato mandato ad APT di lavorare sulla costruzione del futuro interpretando e sintetizzando idee, visioni, aspettative e programmi.

UN'INDAGINE SUL FUTURO

La risposta del territorio

Alla base di un progetto come questo ci devono essere l'ascolto e il dialogo. Per comprendere la sensibilità e il livello di consapevolezza sui temi chiave del progetto, sono state raccolte attraverso una serie di questionari opinioni, indicazioni e desiderata dei residenti e dei turisti della Val di Sole. I questionari hanno raccolto più di 1.000 risposte:

Indagine per la comunità. Il potenziamento della destinazione potrà avvenire solo attraverso il riconoscimento dei punti di forza, delle opportunità, delle problematiche e delle minacce del territorio. Per questo sono state somministrate delle domande volte ad investigare sia la percezione sia lo stato dell'arte dei temi chiave del progetto: il rapporto con le nuove generazioni, il rapporto con il turista, il tema della sostenibilità ambientale e la condizione lavorativa.

Indagine per il turista. Il questionario ha investigato le principali dinamiche decisionali del turista sia estivo che invernale: cosa lo spinge a scegliere la Val di Sole, in quali valori si riconosce, quanto sono importanti tematiche come sostenibilità ambientale e rapporto con la comunità locale.

DÌ LA TUA TOUR

Il progetto incontra il territorio

Il dialogo è alla base, si diceva in apertura. Abbiamo quindi ritenuto che, per instaurare un rapporto diretto e di fiducia con il territorio, servissero momenti di condivisione, contatto e scambio di idee, dove ci si potesse guardare in faccia, stare insieme e toccare con mano i temi e il senso di questo lavoro. Dal 19 al 21 novembre 2021 diverse piazze della Val di Sole si sono riempite con intrattenimenti musicali e artistici, degustazioni e brindisi. Al centro delle piazze sono stati esposti pannelli che rappresentavano i temi chiave per la Val di Sole da vivere e da visitare. Tutti i presenti erano invitati ad esprimere la loro posizione con adesivi e biglietti, prima di un brindisi conversando sul futuro. Una cornice informale per un momento partecipativo essenziale dove scambiarsi pareri e opinioni rispetto alla propria visione della Val di Sole.



Val di Sole **TRIDENTINO**

DI' LA TUA!

Val di Sole RITORNO AL Futuro

COME FARE

- **PRELIMI BOLLINI**
Posizionali nelle aree dedicate
- **RICORDA,**
rispondi anche alle **DOMANDA FINALE**
- **LA TUA OPINIONE CONTA!** Se vuoi condividere il perché della tua risposta, le tue considerazioni o proposte, scrivi sulla cartolina e imbuicala nel box
- **VUOI DIRCI DI PIU?**
Inquadra il codice QR e rispondi ad altre domande! La tua disponibilità è per noi una grande risorsa!

da visitare?
Metti il bollino in questa fascia scegliendo 3 opzioni tra i 6 temi proposti

in cui vivere?
Metti il bollino in questa fascia scegliendo 3 opzioni tra i 6 temi proposti

Cosa rende la Val di Sole il luogo ideale...

Sei orgoglioso di ospitare turisti?

SI

NO

www.valdisoleritornoalfuturo.it

DAI SOGNI AI PROGETTI LAB

Un workshop in retrospettiva

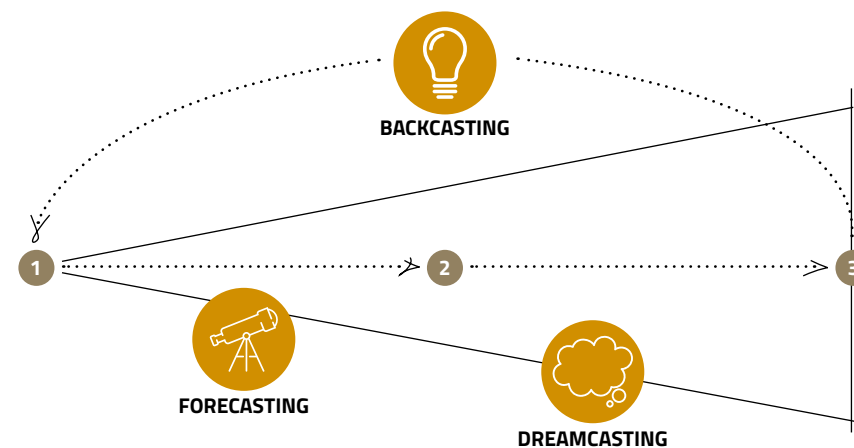
4 mattinate, 16 ore, 70 persone coinvolte per immaginare, sognare ed infine progettare il futuro della Valle.

Dopo la fase di consultazione è arrivato il momento di ragionare sul futuro in maniera strutturata, concreta e creativa, attraverso dei momenti di riflessione e progettazione.

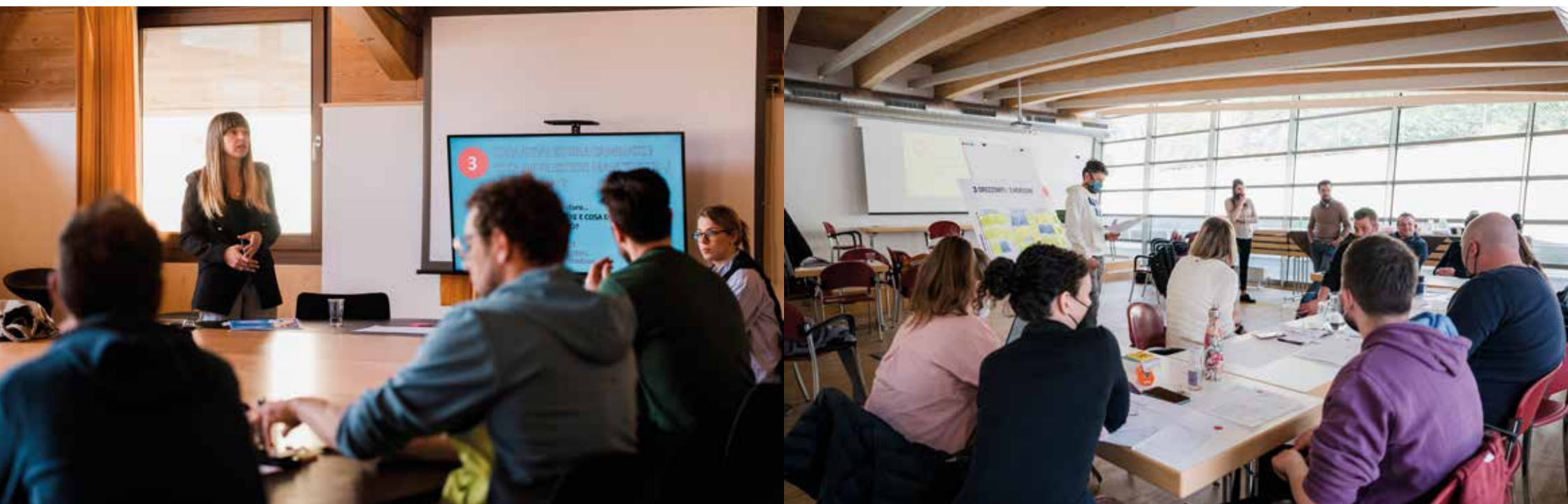
Perciò dall'11 al 14 aprile, sono stati realizzati 4 workshop da 4 ore ciascuno. I laboratori si sono tenuti nello spazio di co-working TST2work, a Mezzana.

Per questa fase è stata utilizzata la metodologia del backcasting, ossia l'attivazione di un processo a ritroso, racchiuso nel significato del nome "Ritorno al Futuro": dopo aver chiesto ai partecipanti di visualizzare il futuro della destinazione, si procede a ritroso fino ai giorni nostri cercando di individuare quei passaggi chiave, i "punti di svolta" che rendono possibile il futuro immaginato.

Il passaggio finale consiste nel trasformare questi punti di svolta in progettualità concrete su cui la valle dovrà impegnarsi da oggi in avanti.



- 1. FORECASTING // COME PREVEDO IL FUTURO:**
quali sono le sfide in prospettiva futura, partendo dai dati e dai trend disponibili oggi
- 2. DREAMCASTING // COME SOGNO IL FUTURO:**
come sogniamo il nostro futuro desiderato
- 3. BACKCASTING // COME ARRIVO AL FUTURO DESIDERATO:**
torniamo indietro e immaginiamo concretamente la strada per arrivare dal presente al futuro desiderato, individuando i punti di svolta e i momenti chiave



risultati

ER

CAPITOLO 3

CHE COSA?
RISULTATI
EMERSI

I momenti di ascolto hanno permesso di esplorare ed approfondire aspettative, percezioni e impegno verso le tematiche rilevanti per la valle da parte della comunità e dei turisti. L'analisi svolta restituisce un quadro ricco e complesso, con alcuni punti fermi e diverse questioni da risolvere. In particolare emergono alcuni gap, ovvero scostamenti tra futuri desiderati e situazione attuale, ma anche tra percezione dei problemi e comportamenti reali. Ritorno al Futuro si propone di aiutare la comunità ad affrontare e superare questi divari attraverso l'identificazione di programmi e progetti.

Andiamo dunque a vedere quali sono le sfide per ognuno dei 4 grandi temi.

QUALITÀ DELLA VITA

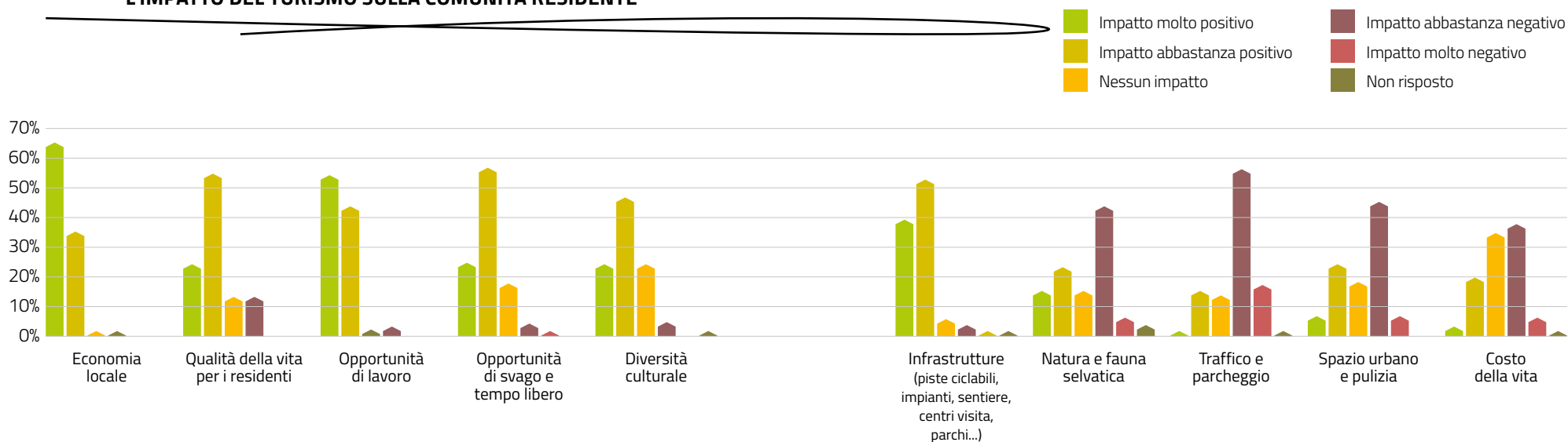
Sempre più spesso si leggono classifiche sulla qualità della vita: agli indicatori prettamente economici si affiancano elementi come vivibilità, servizi, occasioni culturali e di svago, mobilità e così via. Ai nostri giorni, il tema della vivibilità è centrale e si declina in diverse dimensioni della quotidianità: in questo senso, la comunità della Val di Sole si è espressa chiaramente su cosa considera essenziale.



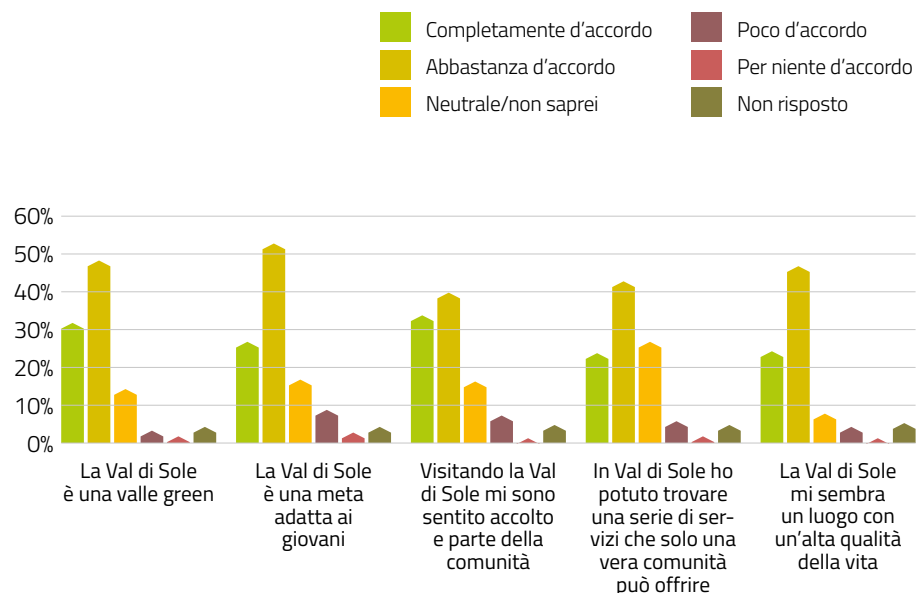
Natura, montagna, vita all'aria aperta: per gli abitanti della Val di Sole qualità della vita significa soprattutto il privilegio del rapporto con l'ambiente naturale che per la maggior parte delle persone è un sogno e non quotidianità. Se l'aspetto naturale è considerato un punto di forza, quello umano è vissuto in maniera più problematica: la socialità, le occasioni di aggregazione e la vitalità dei centri abitati rappresentano dimensioni della qualità della vita non pienamente soddisfacenti per i nostri abitanti.



L'IMPATTO DEL TURISMO SULLA COMUNITÀ RESIDENTE



QUALITÀ DELLA VITA IN VAL DI SOLE SECONDO GLI OSPITI



E il turismo che impatto ha sulla qualità della vita?

Da molti anni ormai è il principale propulsore dell'economia della Val di Sole: la sua importanza è riconosciuta dalla quasi totalità dei rispondenti.

Per il 65,33% ha ricadute positive, prima di tutto in quanto fonte di benessere economico e opportunità lavorative.

Vi sono di contro alcune ricadute negative sulla cura del territorio e dell'ambiente, l'affollamento, il traffico e il costo della vita.

Sono invece poco menzionati temi di rilevanza globale e strategici anche per questo territorio, come il climate change.

Come viene percepita la qualità della vita dai visitatori della Val di Sole?

Sappiamo che per essere attrattiva per il turista una destinazione deve essere prima di tutto vivibile per i residenti, quindi è importante capire se l'ospite ha la percezione di trovarsi in un "dormitorio" o in un luogo vivo e bello da abitare. Ciò che emerge dal punto di vista dell'ospite è un territorio vivace, abitato da una comunità che è la sua anima.

IN SINTESI

Natura e ambiente montano sono ritenuti i pilastri della vivibilità. Le criticità risiedono nella sfera sociale: senso di comunità, vivacità dei centri abitati, stimoli e occasioni di svago, cultura, condivisione. Il percorso di crescita del territorio passa soprattutto da qui. Anche il turista si rende conto dell'importanza di un tessuto sociale sano dietro al palcoscenico.

RIGENERAZIONE

Stiamo vivendo un tempo senza precedenti.

Per la prima volta nella sua storia, l'umanità si trova ad affrontare le conseguenze dirette delle proprie attività sul clima e sulla salute della terra. Dobbiamo ormai abituarci a valutare le nostre attività in base agli impatti che producono e dobbiamo fare delle scelte precise, sia come singoli, che come comunità.

Ad un primo sguardo, la Val di Sole può apparire al riparo dagli effetti del degrado ambientale: c'è tanta natura, foreste, corsi d'acqua. Ma basta guardare verso l'alto, ai ghiacciai delle nostre montagne, per capire che gli effetti del cambiamento climatico si riflettono soprattutto sui delicati ecosistemi come quello montano. Ad esempio, sul Ghiacciaio Presena negli anni 80 si sciava in agosto, oggi cerchiamo di salvare quel che resta del ghiacciaio utilizzando i teli geotessili.

Come viene vissuto questo grande cambiamento dalla comunità locale e dai visitatori? Abbiamo cercato di capirlo e di individuare le possibili risposte (individuali e collettive) a questo enorme interrogativo.

Sono in particolare tre i temi che abbiamo valutato.



Il cambiamento climatico e l'impatto del turismo sull'ambiente

In merito al cambiamento climatico inizia ad esserci una consapevolezza diversa anche se la posizione - sia dei turisti che della comunità - non è ancora netta. Ben il 78,66%¹ dei residenti intervistati si ritiene molto preoccupato o preoccupato per gli eventi che riguardano il cambiamento climatico.

Anche gli impatti del turismo iniziano ad essere tenuti in considerazione: quasi il 50%² sostiene che il turismo ha un impatto problematico su natura, fauna selvatica e vivibilità dei paesi.

Dal punto di vista dei turisti estivi, la sostenibilità inizia a farsi strada in maniera significativa soprattutto nei piccoli gesti quotidiani e locali del viaggio. Tra gli elementi dichiarati di maggiore importanza dal turista troviamo: le iniziative plastic-free (62,06%), l'assenza di affollamento nelle zone naturali (60,64%) ed infine l'opportunità di consumare prodotti locali (60,64%)³.

Il protagonismo della natura nell'identità complessiva della valle

La montagna, il verde, la natura e l'aria pulita sono elementi fondamentali sia per gli abitanti della valle che per il turista invernale ed estivo.

L'identità stessa della comunità è legata all'ambiente naturale che la circonda e che si interseca con molti degli aspetti quotidiani: dal lavoro, agli hobby, alle opportunità per il futuro.

GLI ASPETTI POSITIVI DI VIVERE IN VAL DI SOLE

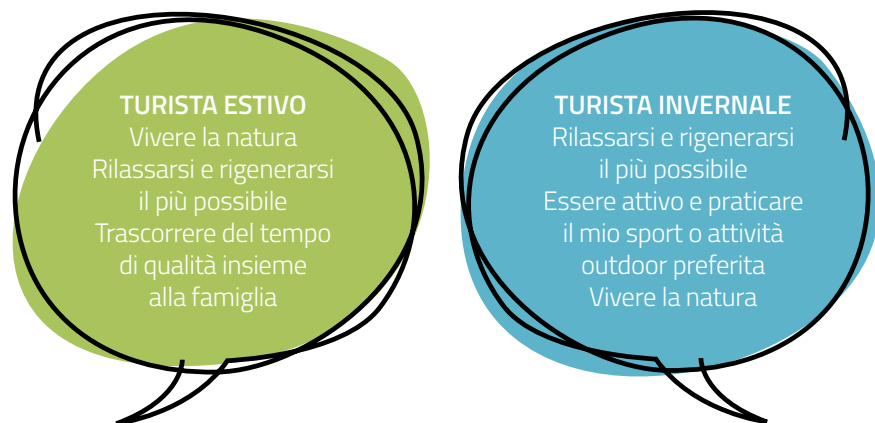
Abbiamo chiesto ai cittadini di spiegare in 3 parole gli aspetti positivi del vivere in valle. Le risposte sono state classificate in 16 macro-categorie.



Allo stesso modo, il turista è attratto dalla possibilità di rifugiarsi in un luogo che permette di entrare in contatto con gli elementi della natura, e di adattare il proprio stile di vita a un modello più green (tramite l'outdoor, l'utilizzo di prodotti tipici, la possibilità di rigenerarsi e rilassarsi ecc) per il tempo della vacanza.



Cosa ti aspetti dalla tua vacanza in Val di Sole?



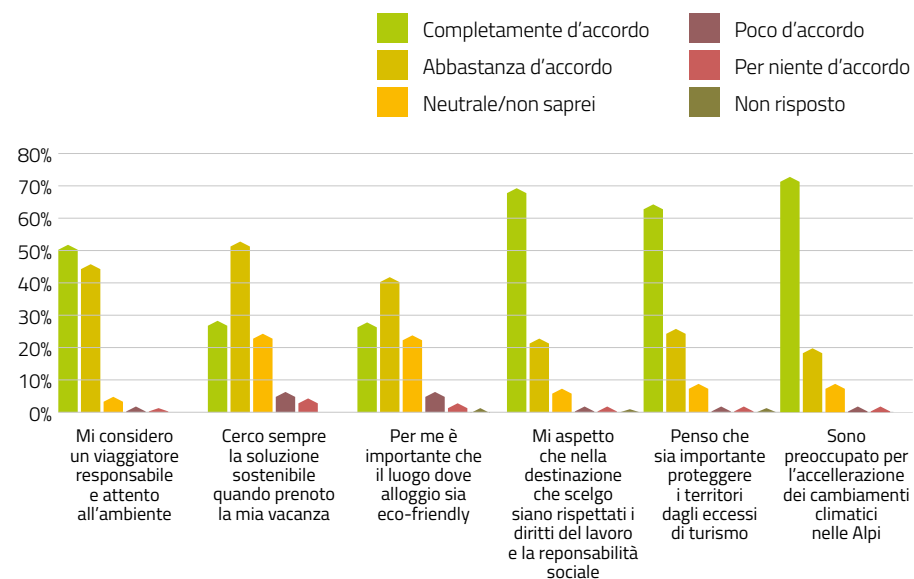
Sebbene la Val di Sole sia considerata una valle «green», ci sono ancora notevoli margini di crescita su aspetti specifici collegati all'ambiente: l'ospite infatti non si sente pienamente soddisfatto dagli standard ecologici della valle in ottica di preservazione dell'ecosistema montano, dando punteggi non totalmente positivi a tematiche quali: la mobilità sostenibile (52,07%), la sostenibilità negli alberghi (35,65%), l'utilizzo di energie rinnovabili (30,04%)⁴.

Le scelte ed i comportamenti individuali nell'ottica dello sviluppo sostenibile

La presa di coscienza complessiva, al momento si traduce più in una visione e in un'aspettativa nei confronti della destinazione che in una serie di comportamenti attuati in prima persona. In particolare, il turista estivo⁵ è attento al tema della tutela ambientale (lo dichiara il 56,74%⁶) e alla sostenibilità in fase di prenotazione del viaggio.

Il 69,5%⁷ del campione dichiara di ricercare sempre soluzioni sostenibili e alloggi eco-friendly. Tuttavia risulta meno evidente la disponibilità a cambiare i propri comportamenti durante la vacanza per mettere in pratica azioni green: il 32,98%⁸ dei rispondenti non è sicuro che rinuncerebbe ad utilizzare la propria macchina sostituendola con mezzi di trasporto pubblico o ancora di accettare tempi più lunghi di spostamento.

IMPORTANZA DELLA SOSTENIBILITÀ PER GLI OSPITI



I concetti di rigenerazione ed equilibrio toccano anche la sfera sociale ed economica, oltre a quella ambientale. Se la comunità percepisce il bisogno di maggiore integrazione del turismo con le altre economie del territorio e desidera essere più coinvolta nei processi di pianificazione strategica, anche secondo il turista è arrivato il momento di partecipare più intensamente alla vita della comunità ospitante.

IN SINTESI

La Val di Sole è una Valle "green" e inclusiva, nella quale però i valori della sostenibilità, dell'integrazione e della vivibilità non sono ancora stati pienamente convertiti in azioni concrete e quotidiane. La salvaguardia dell'ecosistema montano sarà un tema centrale dello sviluppo per i prossimi anni, che andrà promosso attraverso un diverso rapporto tra visitatore e comunità visitata, all'insegna della reciprocità e della permeabilità.



NUOVE GENERAZIONI

Un progetto che guarda al futuro deve produrre riflessioni e idee orientate alle nuove generazioni che vivono e che vivranno la località nel tempo. Le giovani generazioni non devono solamente garantire continuità al sistema attuale, ma produrre idee e progettualità per trasformare o addirittura rivoluzionare la Val di Sole.



Abbiamo cercato di comprendere quali sono le necessità e le difficoltà dei futuri cittadini, e quali azioni sarebbe necessario intraprendere per migliorare ed implementare le opportunità per il loro futuro.

In particolare sono emersi due elementi di riflessione.

Nuovi spazi e attività di aggregazione

Come abbiamo visto, l'amore per la montagna e la natura è una caratteristica intrinseca degli abitanti della valle. Gli immensi spazi aperti non possono però compensare alcune lacune emerse riguardanti luoghi di aggregazione ed ambienti dedicati alla socialità.

Questa carenza è espressa dal 42,6%⁹ della comunità, in particolare, il 25,5% si aspetta maggiori opportunità di aggregazione e il 36,1% immagina un maggior numero di occasioni di intrattenimento.

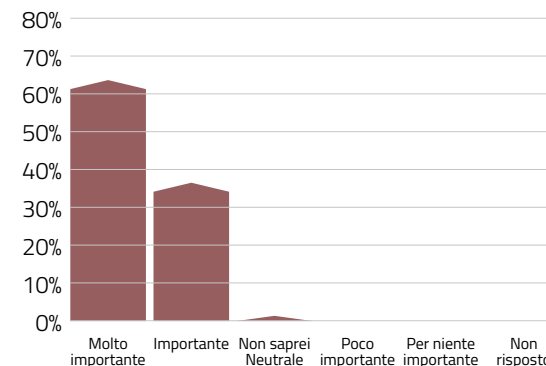
Le opportunità educative e lavorative e il ruolo del turismo

Riuscire ad offrire delle solide opportunità educative e lavorative è un aspetto di grande rilevanza per la comunità: l'98,66%¹⁰ si è espresso d'accordo con questo obiettivo. Pur essendo considerato un elemento imprescindibile, le opportunità per i giovani sono ritenute scarse (34,67%) o molto scarse (14,0%).

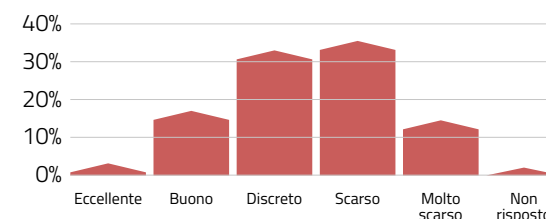
Ciò evidenzia un ampio divario tra le aspettative dei cittadini e la situazione attuale. In questo quadro, il turismo può e deve giocare un ruolo importante. Il settore può creare opportunità di lavoro e può essere anche un elemento di apertura e di contaminazione con altre culture e stili di vita; l'82,66%¹¹ dei residenti intervistati vede nel comparto un volano fondamentale per migliorare la qualità della vita dei giovani.

TURISMO E NUOVE GENERAZIONI

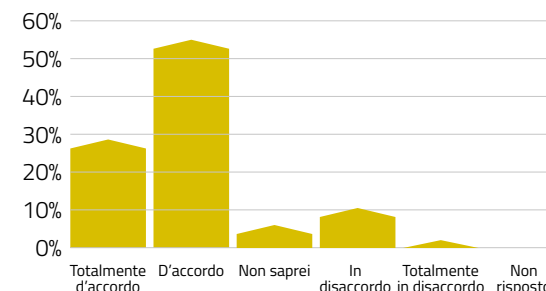
Quanto sono importanti, secondo te, educazione ed opportunità per i giovani per la qualità della vita in Val di Sole?



Nel complesso, come valuti educazione ed opportunità per i giovani nella nostra comunità?



Secondo te che impatto ha il turismo sulle opportunità giovanili nella tua comunità?



IN SINTESI

Le domande a cui è necessario rispondere sono diverse: come valorizzare le nuove generazioni per spingerle a rimanere e investire in valle? Come assicurare un passaggio generazionale positivo all'interno delle imprese familiari garantendo contemporaneamente continuità e innovazione? Come diversificare l'economia del territorio? Serve coltivare il talento, favorire la nascita delle idee, creare senso di comunità e occasioni di aggregazione. Il ricambio generazionale è necessario non solo per tenere in vita le aziende delle generazioni precedenti ma anche e soprattutto per innovare, evolvere, diversificare il tessuto economico e creare nuove opportunità.



IMPRENDITORIALITÀ

Gli sconvolgimenti globali seguiti alla pandemia generano comprensibilmente incertezza per il futuro: il modello economico attuale è in discussione. In Val di Sole le persone riconoscono che tale modello è stato finora in grado di generare benessere: il 97,33% ha valutato positivamente lo "stato di salute" dell'economia della Val di Sole.

Tuttavia le preoccupazioni in prospettiva riguardano proprio le opportunità per il futuro, a testimoniare una crisi avvertita, un'impressione di solidità che non c'è più.



Un altro dato che deve fare riflettere è quello emerso dagli incontri del DÌ LA TUA Tour. In quell'occasione i cittadini hanno indicato il livello imprenditoriale e l'etica del lavoro all'ultimo posto tra gli elementi decisivi per i visitatori ed al penultimo per i residenti. Un'imprenditoria quindi che non costituisce attualmente un elemento distintivo e un valore completamente riconosciuto.

In un territorio dove l'economia si è completamente trasformata con l'avvento del turismo, l'impresa ha un valore sociale oltre a quello economico e funge da promotore di benessere, di innovazione e creazione di valore.

La pandemia ci ha reso tutti ancora più consapevoli dei benefici di un'imprenditoria sana e performante; allo stesso tempo, ci rendiamo conto quotidianamente di come il sistema economico sia messo sempre più a dura prova dai cambiamenti climatici, politici e sociali.

Cambiamenti che si riflettono sull'approccio delle persone alla vita ed al lavoro: nei 2 anni immediatamente successivi all'esplosione della pandemia abbiamo imparato a fare i conti con la scarsità di forza lavoro (circa 263.000 rapporti di lavoro legati al turismo sono stati interrotti in Italia entro la fine del 2021 secondo il World Travel and Tourism Council) e la crescente "infedeltà" lavorativa, al punto che si parla di "Great Resignation" (letteralmente Le Grandi Dimissioni). Ad esempio il report Work Trend Index 2021 di Microsoft stima che il 41% della forza lavoro globale considera le dimissioni, percentuale che sale al 54% se si considera la Generazione Z ovvero i nati dopo la metà degli anni '90.

Cosa significa e come reagire? Per cercare risposte occorre partire dai valori come fondamenta dell'impresa: la soddisfazione economica (quando c'è) non può es-

sere l'unico scopo e incentivo al lavoro ma sempre di più serve ricercare un'identificazione valoriale tra lavoratore e impresa, così come tra ospite e destinazione.

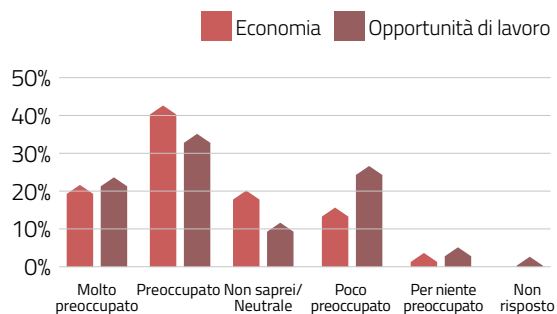
In questo senso assume un significato diverso il concetto di sostenibilità, spesso citata come slogan senza reale impatto sulla quotidianità, ma che ora diviene oggetto di una richiesta reale da parte delle persone e nel nostro caso da parte dei turisti. Il Sustainable Travel Report 2021 di booking.com ci dice che il 61% dei viaggiatori globali sostiene che la pandemia li ha incentivati a viaggiare in modo più sostenibile, il 72% pensa che le agenzie di viaggio dovrebbero offrire una maggior scelta di prodotti turistici sostenibili ed il 53% si lamenta delle destinazioni che rimangono ferme rispetto a questi temi.

Sostenibilità dunque come parte integrante dell'impresa, nei processi, nella strategia e nei servizi offerti. Condivisione dei valori come base per il rapporto tra impresa e lavoratore, comunità e visitatore: il cambiamento necessario che ci attende passa da qui.

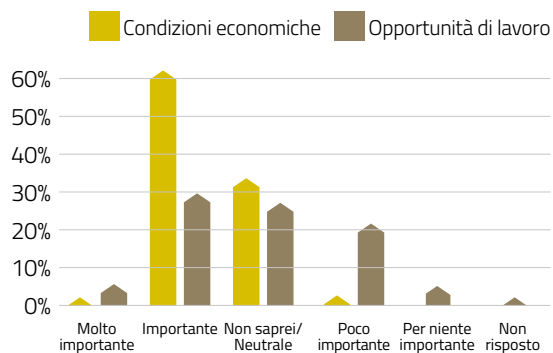


IMPRESE
TURISTICHE
E FUTURO

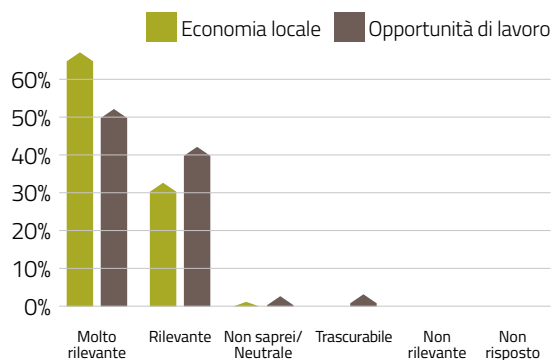
Quanto sei preoccupato per i seguenti problemi e il loro impatto sulla nostra comunità?



Nel complesso, come valuti i seguenti aspetti nella nostra comunità?



Secondo te che impatto ha il turismo sui seguenti aspetti nella tua comunità?



IN SINTESI

Il modello economico corrente è sostenibile nel lungo periodo?

È evidente che imprenditorialità e turismo sono strettamente legati in una destinazione come la Val di Sole. Il turismo deve però essere un propulsore e non l'unica fonte di economia, altrimenti si rischia la monocultura, dove gli altri settori non troverebbero terreno fertile per svilupparsi. Un sistema economico per essere sano deve essere diversificato: la sfida per il futuro passa da concetti come innovazione, diversificazione, sostenibilità anche economica e sociale.





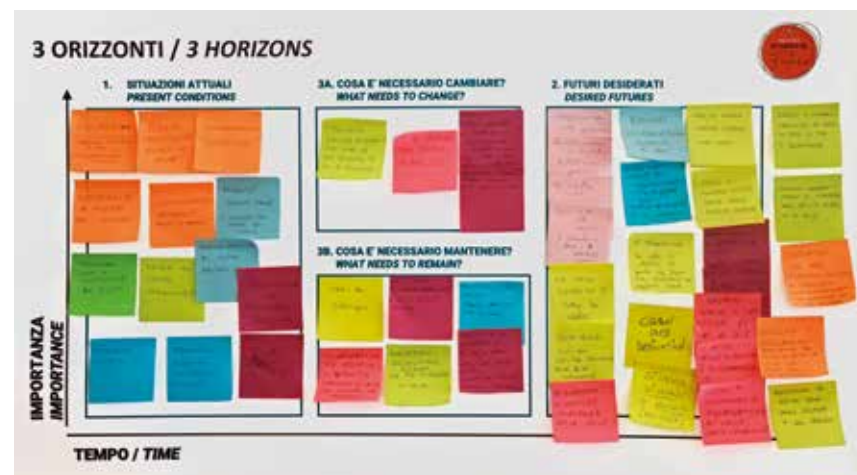
LE IDEE PROGETTUALI

Come ci si muove concretamente dal presente al futuro? Quali sono i mezzi per tradurre in pratica i futuri desiderati e “sbloccare” i punti di svolta individuati?

Abbiamo iniziato a cercare le risposte insieme agli operatori e ai cittadini della Val di Sole lavorando con loro nei workshop “Dai Sogni ai Progetti”.

Il lavoro si è basato sul modello dei 3 orizzonti:

1. situazione attuale;
2. futuri desiderati;
3. percorso per arrivarci.



Ragionando concretamente sui tre orizzonti i partecipanti ne hanno dato una rappresentazione visiva molto dettagliata. I risultati di questi momenti di proiezione e ideazione sono idee progettuali ancora in fase di “prototipo” ma già chiare ed eloquenti.

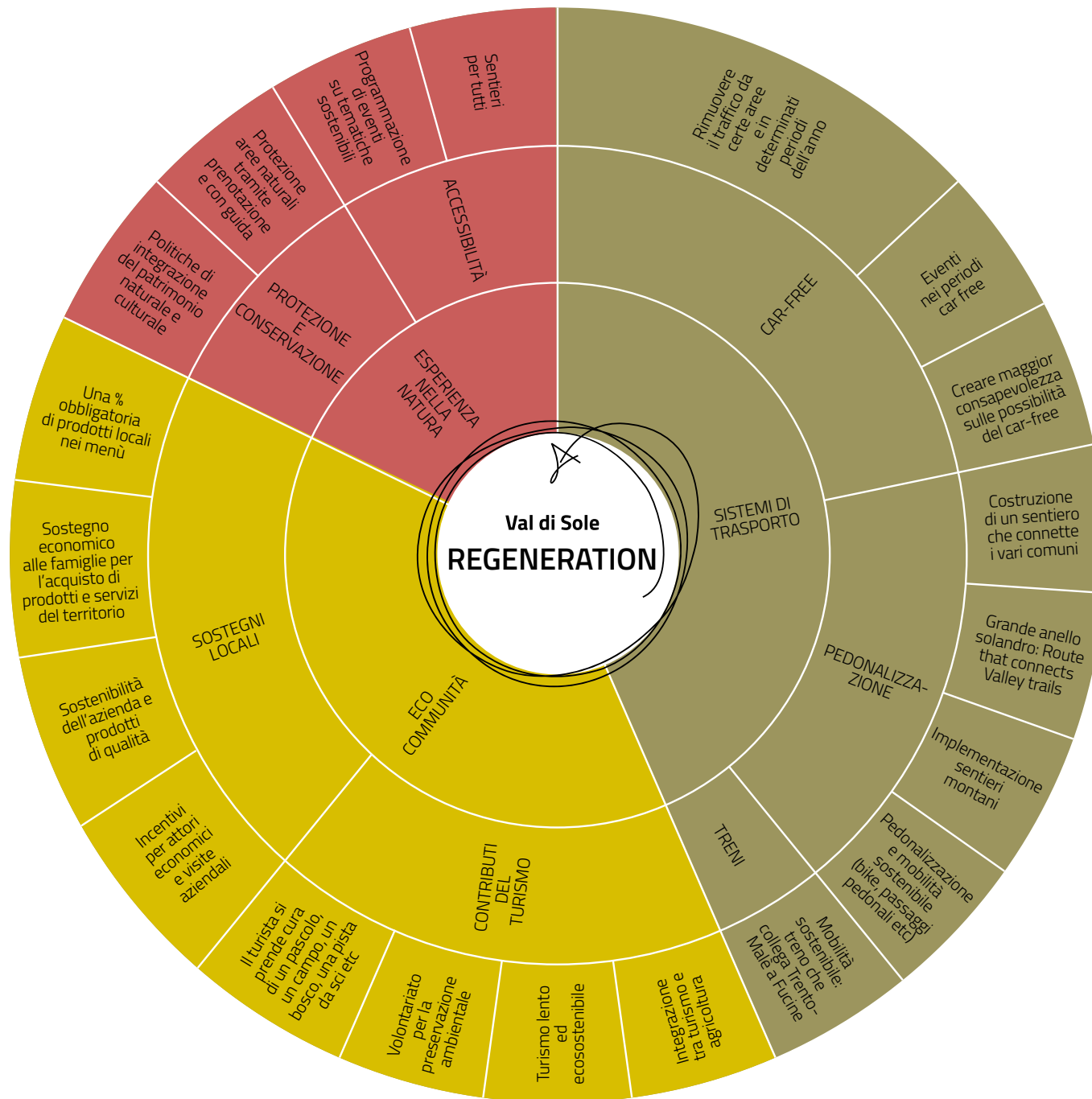
Con un lavoro di sintesi e di rielaborazione, queste idee sono state riunite attorno ai grandi temi di Ritorno al Futuro, realizzando per ognuno un “sole” in cui il nucleo è il concetto di partenza ed i raggi sono i temi ed i progetti che derivano da esso.

Ad esempio, il “sole” dedicato al tema della rigenerazione si articola in tre livelli, corrispondenti a tre cerchi concentrici, procedendo dall’interno verso l’esterno.

I macro temi: il primo anello rappresenta la definizione delle tematiche che compongono la rigenerazione ambientale e urbana. Per questo i macro temi sono: i servizi di mobilità, il complesso bilanciamento tra natura e architettura urbana e l’eco-comunità, ossia il complicato equilibrio che c’è tra l’uomo e l’ambiente.

Le linee strategiche: il secondo anello suddivide i macro-temi precedentemente descritti, individuando e le azioni progettuali che devono rientrare in Ritorno al Futuro. In pratica, volendo arrivare ai macro-obiettivi ci si è chiesti “come”.

Strategie di azione: si tratta di progetti specifici con risultati pratici e visibili e dei ritorni possibili ed impattanti nella società.



oggi

CAPITOLO 4

IL FUTURO
COMINCIA
OGGI



Questo libretto non può e non deve essere conclusivo.

Abbiamo voluto raccogliere e sintetizzare in queste pagine le principali suggestioni che più di un anno di lavoro e di ascolto hanno portato alla luce. Questo patrimonio è la base su cui appoggiano i ragionamenti che stanno conducendo verso un'idea di futuro strutturata, solida, concreta per la nostra Val di Sole.

In occasione dei workshop che si sono svolti a Mezzana in aprile, ai partecipanti è stato chiesto di immaginare un "futuro desiderato". Diverse parole chiave scritte sui cartelloni si sono rivelate ricorrenti: valle per tutte le stagioni, ospiti curiosi e responsabili, alto profilo di formazione, turismo consapevole, mobilità sostenibile a zero emissioni, multiculturalità, qualità vs quantità, economia circolare.

La proiezione collettiva di un futuro possibile ha contorni riconoscibili e piuttosto ben delineati, come i risultati delle indagini condotte, di cui in queste pagine sono descritte le evidenze principali, hanno in qualche modo confermato.

Si tratta ora di mettere a terra questa visione, descrivere in modo compiuto i progetti che la rendono possibile, portare a termine quell'esercizio di backcasting che dal futuro desiderato ci fa tornare indietro al presente, per comprendere a fondo la strada che può condurci dove vogliamo andare. La sfida finale di Val di Sole Ritorno al Futuro è proprio questa.

L'appuntamento è già fissato: nel mese di maggio 2023 ci ritroveremo per tirare le fila del progetto e soprattutto rilanciare verso il futuro che ci attende, per far sì che sempre di più somigli a come lo desideriamo.

Sono interessato al futuro:
è lì che passerò
il resto della mia vita.

_ Charles Franklin Kettering _





www.valdisoleritornoalfuturo.it